NTC, Geologi: ‘non consentono la prevenzione e messa in sicurezza del territorio’

di Paola Mammarella

Governo: ‘il Consiglio Superiore dei lavori pubblici sta valutando miglioramenti con una commissione ad hoc’

15/11/2016 – Le nuove Norme Tecniche per le Costruzioni – NTC “non rappresentano un idoneo strumento per la prevenzione e la messa in sicurezza del già fragile territorio nazionale”. Questo, ha affermato in una interrogazione alla Camera la deputata M5S, Claudia Mannino, è l’idea del Consiglio Nazionale dei Geologi.

NTC, il parere dei geologi
Secondo la deputata Mannino, l’iter per la redazione del decreto ministeriale di approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni non si è ancora ultimato, ma già emergono alcune criticità. Il Consiglio Nazionale dei Geologi e la Comunità scientifica geologica italiana a ottobre avrebbero rilevato una contrapposizione tra le nuove NTC e la volontà del Governo di mettere in campo piani per la messa in sicurezza del territorio.

Il Consiglio Nazionale dei Geologi, ha sottolineato Mannino, ritiene che, differentemente da quanto accade all’estero, nelle nuove NTC la progettazione non tenga conto del modello geologico, geologico stratigrafico e sismostratigrafico. Nel testo, la fase di esplorazione del sottosuolo è suddivisa in un momento geologico e uno geotecnico, mentre dovrebbe essere contenuta in un unico piano delle indagini geognostiche e delle prove geotecniche.

NTC, geologi e Consiglio Superiore dei lavori Pubblici
Il sottosegretario per le Infrastrutture e i Trasporti, Umberto Del Basso De Caro, in fase di risposta ha assicurato che il Consiglio Superiore dei lavori pubblici ha nominato una commissione, formata anche da geologi e geotecnici, per valutare i rilievi sollevati.

Si attende ora il testo delle NTC.

© Riproduzione riservata